

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2016

TRAFFICO IN CRESCITA DELL'1,92%

VOLUME D'AFFARI CIRCA €830 MILIONI

DELIBERATO UN ACCONTO SUI DIVIDENDI 2016 PARI A €0,14 PER AZIONE

Principali highlights risultati economico-finanziari al 30 settembre 2016

- Traffico in crescita dell'1,92% nei primi nove mesi del 2016
- Volume d'affari circa €830 milioni
- EBITDA primi nove mesi 2016: €523,7 milioni
- Investimenti autostradali primi nove mesi 2016: €127 milioni
- Indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2016: €1.603 milioni (in miglioramento di €168 milioni rispetto al 30 giugno 2016)

Dividendo

- Deliberato un acconto sui dividendi 2016 pari ad €0,14 per azione (invariato rispetto all'anno precedente) per un controvalore complessivo di circa €32 milioni

Tortona, 11 novembre 2016. Il Consiglio di Amministrazione di SIAS, riunitosi in data odierna, sotto la presidenza della Prof.ssa Stefania Bariatti, ha esaminato ed approvato il "Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016".

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

ANDAMENTO DEL TRAFFICO

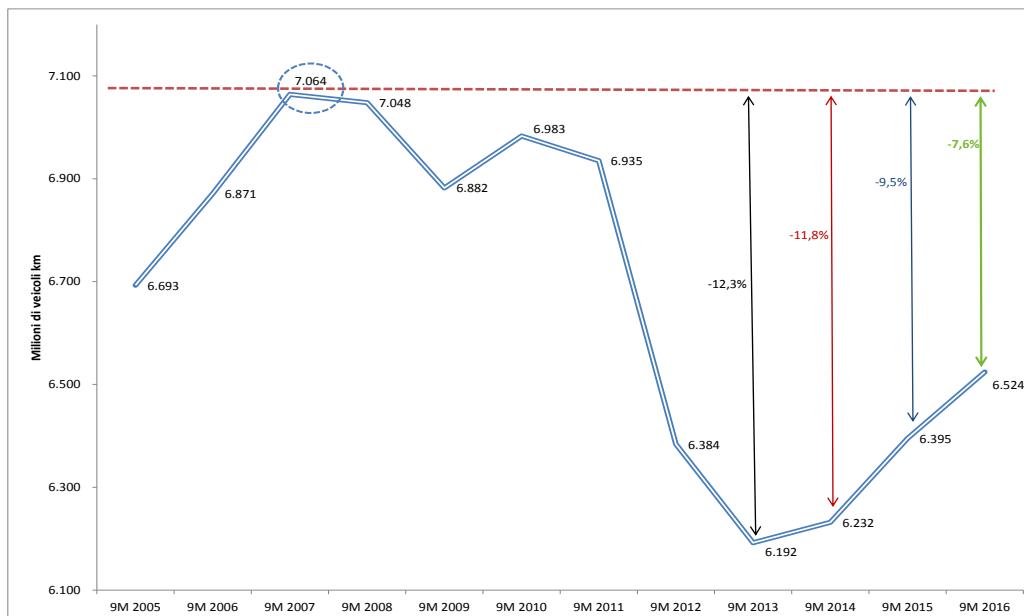
L'andamento complessivo del traffico nei primi nove mesi del 2016, a confronto con il corrispondente periodo del 2015, segna una crescita dell'1,92% così come evidenziato nella tabella seguente:

(dati in milioni di veicoli Km.)	1/1-30/9/2016			1/1-30/9/2015			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Totale I Q: 1/1 - 31/3	1.527	532	2.059	1.423	516	1.939	7,33%	3,07%	6,19%
Totale II Q: 1/4 - 30/6	1.818	606	2.424	1.869	587	2.456	-2,72%	3,41%	-1,26%
Luglio	819	209	1.028	781	215	996	4,81%	-2,74%	3,18%
Agosto	803	168	971	818	155	973	-1,89%	8,32%	-0,27%
Settembre	655	207	862	637	203	840	2,69%	1,60%	2,42%
Totale III Q: 1/7 - 30/9	2.277	584	2.861	2.236	573	2.809	1,75%	1,79%	1,76%
Totale 1/1 - 30/9	5.622	1.722	7.344	5.528	1.676	7.204	1,67%	2,75%	1,92%
								"Effetto" anno bisestile	0,30%
								Variazione traffico "rettificata"	1,62%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati del traffico relativi al terzo trimestre 2016 confermano il trend positivo già manifestatosi nei primi sei mesi dell'esercizio 2016 (periodo che beneficia anche della giornata in più del mese di febbraio, trattandosi di anno bisestile).

Con riferimento alle singole categorie dei transiti si evidenzia nel corso dei primi nove mesi del 2016 una crescita dei volumi di traffico relativi ai “veicoli pesanti” (+2,75%), mentre i “veicoli leggeri” – che presentano complessivamente una crescita dell’1,67% - evidenziano un andamento irregolare tra il primo, il secondo ed il terzo trimestre. Tale andamento risente sia della presenza delle festività pasquali nel mese di marzo (in aprile nel 2015) sia delle avverse condizioni atmosferiche che hanno interessato le regioni nord occidentali nei mesi di maggio e giugno 2016, nonché dello svolgimento – nel 2015 – di alcuni importanti eventi quali l’Ostensione della Sindone (Torino 19 aprile – 24 giugno) e l’EXPO 2015 (Milano 1° Maggio – 31 ottobre).

Nonostante la ripresa manifestatasi a partire dal 2014, i “volumi di traffico” relativi ai primi nove mesi 2016 risultano inferiori – in misura pari a circa il 7,6% - rispetto ai dati pre-crisi (i.e. anno 2007) come risulta dal grafico sottostante⁽¹⁾:



L'andamento del traffico – per singola Concessionaria – è di seguito riportato:

Società	1/1-30/9/2016			1/1-30/9/2015			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP S.p.A. – Tronco A4	1.235	407	1.642	1.226	397	1.623	0,82%	2,70%	1,28%
SATAP S.p.A. – Tronco A21	1.030	484	1.514	1.005	468	1.473	2,48%	3,47%	2,80%
SAV S.p.A.	215	56	271	209	55	264	2,73%	0,53%	2,27%
Autostrada dei Fiori S.p.A.	763	215	978	765	205	970	-0,23%	4,64%	0,80%
SALT S.p.A.	1.192	275	1.467	1.157	271	1.428	2,98%	1,56%	2,71%
Autocamionale della Cisa S.p.A.	510	142	652	497	140	637	2,58%	0,88%	2,21%
Autostrada Torino-Savona S.p.A.	597	119	716	593	117	710	0,57%	2,16%	0,83%
Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.	80	24	104	76	23	99	3,80%	5,80%	4,26%
Totale	5.622	1.722	7.344	5.528	1.676	7.204	1,67%	2,75%	1,92%
							"Effetto" anno bisestile		0,30%
							Variazione traffico "rettificata"		1,62%

(1) Non si è tenuto conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel periodo 2005-2016 (non sono stati, pertanto, inclusi i "volumi di traffico" relativi ad Ativa S.p.A., Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ed Autostrada Torino-Savona S.p.A.).

DATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Il confronto tra componenti economiche relative ai primi nove mesi degli esercizi 2016 e 2015 è di seguito riepilogato:

(valori in migliaia di euro)	1.1-30.9-2016	1.1-30.9-2015	Variazioni
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ^{(1) (2)}	770.007	744.325	25.682
Ricavi del settore costruzioni ed <i>engineering</i>	1.052	1.160	(108)
Ricavi del settore tecnologico	29.342	47.578	(18.236)
Ricavi del settore parcheggi ⁽³⁾	2.169	3.175	(1.006)
Altri ricavi ⁽⁴⁾	27.227	26.961	266
Volume d'affari (A)	829.797	823.199	6.598
Costi operativi ^{(1) (2) (4) (B)}	(306.082)	(318.665)	12.583
Margine operativo lordo⁽⁵⁾ (A) + (B)	523.715	504.534	19.181
Componenti non ricorrenti	(224)	5.539	(5.763)
Margine operativo lordo "rettificato"	523.491	510.073	13.418

(1) Importi al netto del canone/sovranone da devolvere all'ANAS pari a 56,5 milioni di euro al 30 settembre 2016 (55,2 milioni di euro al 30 settembre 2015).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente a beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari a 127,4 milioni di euro al 30 settembre 2016 (143,4 milioni di euro al 30 settembre 2015) - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

(3) Essendo riconosciuto un "minimo garantito" da parte del Concedente, l'IFRIC12 prevede: (i) l'iscrizione in bilancio di un credito finanziario per l'importo attualizzato dei flussi di cassa minimi garantiti dal Concedente, (ii) la riduzione dei ricavi per la quota ascrivibile al minimo garantito e (iii) l'iscrizione di un provento finanziario a fronte dei sopra citati crediti finanziari. Per quanto precede i corrispettivi da parcheggi ed il margine operativo lordo della controllata Fiera Parking S.p.A. sono stati ridotti per un importo pari a 2,9 milioni di euro al 30 settembre 2016, riconducibile al cd. "minimo garantito" (2,7 milioni di euro al 30 settembre 2015).

(4) Importi al netto dei ribattamenti costi/ricavi pari a 4,5 milioni di euro al 30 settembre 2016 (5,3 milioni di euro al 30 settembre 2015).

(5) Il "Margine Operativo Lordo" è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi ricorrenti, ad eccezione degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali.

Il "volume d'affari" complessivo risulta pari a 829,8 milioni di euro (823,2 milioni di euro nell'analogo periodo del 2015).

- In particolare, i ricavi del "settore autostradale" risultano pari a 770 milioni di euro (744,3 milioni di euro al 30 settembre 2015), così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	1.1-30.9.2016	1.1-30.9.2015	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	748.445	722.384	26.061
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	21.562	21.941	(379)
Totale ricavi del settore autostradale	770.007	744.325	25.682

L'incremento dei "ricavi netti da pedaggio" – pari a 26,1 milioni di euro (+3,60%) – è ascrivibile per 15,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico (l'incremento dei volumi – pari all'1,92% - ha determinato, in considerazione del *mix* di traffico/tariffa, un effetto sui "ricavi netti da pedaggio" pari al 2,17%) e - per 10,4 milioni di euro (1,43%) – al riconoscimento degli adeguamenti tariffari (limitatamente e parzialmente alla tratta Torino – Milano) a decorrere dal 1° gennaio 2016.

La flessione intervenuta nei "canoni attivi – royalties dalle aree di servizio" è ascrivibile alla riduzione dei consumi presso le stazioni di servizio.

- I ricavi del "settore costruzioni ed *engineering*" risultano pari a 1,1 milioni di euro (1,2 milioni di euro al 30 settembre 2015); la riduzione intervenuta è ascrivibile, essenzialmente, alla minore attività svolta verso terzi dalle società del Gruppo. Tale riduzione riflette il protrarsi della situazione di incertezza del settore determinata, tra l'altro, dal ritardo nell'approvazione dei piani economico finanziari delle concessionarie.
- I ricavi del "settore tecnologico", pari a 29,3 milioni di euro (47,6 milioni di euro al 30 settembre 2015), evidenziano una diminuzione dell'attività svolta nei confronti di terzi, sostanzialmente ascrivibile all'ultimazione nel precedente esercizio di alcune commesse. Tale riduzione si è solo parzialmente riflessa sui "costi operativi".
- I ricavi del "settore parcheggi" si riferiscono ai corrispettivi percepiti (al netto del cd. "minimo garantito") da Fiera Parking S.p.A.; il dato relativo ai primi nove mesi del 2015 beneficiava dei maggiori introiti correlati all'evento EXPO 2015 (Milano 1° maggio – 31 ottobre).

La riduzione intervenuta nei "costi operativi" (-12,6 milioni di euro) è la risultante (a) dalla riduzione dei costi del settore autostradale – per complessivi 0,9 milioni di euro quale conseguenza: (i) di maggiori costi di manutenzione per 1,7 milioni di euro (ascrivibili ad una differente programmazione degli interventi) e (ii) a minori costi per servizi ed altri costi operativi (-2,6 milioni di euro) e (b) alla diminuzione dei costi operativi delle società operanti nei c.d. "settori ancillari" (pari complessivamente a circa -11,7 milioni di euro) a seguito della minore produzione effettuata verso terzi.

Per quanto sopra esposto, il “*marginale operativo lordo*”, pari a 523,7 milioni di euro, evidenzia una crescita di 19,2 milioni di euro e riflette le variazioni intervenute nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

(importi in milioni di euro)	1.1-30.9.2016	1.1-30.9.2015	Variazioni
• Settore Autostradale	510,7	483,7	27,0
• Settore Costruzioni/Engineering	4,5	3,6	0,9
• Settore Tecnologico	13,5	20,2	(6,7)
• Settore Parcheggi (*)	1,2	1,1	0,1
• Settore Servizi (holdings)	(6,2)	(4,1)	(2,1)
Totale	523,7	504,5	19,2

La voce “*componenti non ricorrenti*” consuntivata nei primi nove mesi del 2016 (pari a -0,2 milioni di euro) è la risultante: (i) di *success* e *discretionary fees* riconosciuti agli *advisor* a seguito dell’acquisizione del co-controllo di Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. (-1,1 milioni di euro) e (ii) del riconoscimento alla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. di un’indennità di occupazione per gli esercizi 2014 e 2015 delle aree relative all’autoporto di Ventimiglia (+0,8 milioni di euro).

DATI FINANZIARI DEL GRUPPO

Per quanto attiene l’indebitamento finanziario netto “rettificato” pari a 1.602,6 milioni di euro, si fornisce - di seguito - il dettaglio:

(valori in migliaia di euro)	30/09/2016	30/06/2016	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	906.698	738.801	167.897
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	906.698	738.801	167.897
D) Crediti finanziari	472.183	470.690	1.493
E) Debiti bancari correnti	(24.755)	(28.971)	4.216
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(255.326)	(256.269)	943
G) Altri debiti finanziari correnti	(403.956)	(383.450)	(20.506)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(684.037)	(668.690)	(15.347)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	694.844	540.801	154.043
J) Debiti bancari non correnti	(1.066.517)	(1.067.032)	515
K) Strumenti derivati di copertura	(100.513)	(117.346)	16.833
L) Obbligazioni emesse	(992.420)	(992.094)	(326)
M) Altri debiti non correnti	(1.525)	(1.567)	42
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(2.160.975)	(2.178.039)	17.064
O) Indebitamento finanziario netto (*) (I) + (N)	(1.466.131)	(1.637.238)	171.107
P) Crediti finanziari non correnti	49.942	50.182	(240)
Q) Valore attualizzato del debito verso l’ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(186.458)	(183.798)	(2.660)
R) Indebitamento finanziario netto “rettificato” (O) + (P) + (Q)	(1.602.647)	(1.770.854)	168.207

(*) Come da raccomandazione CESR

Il positivo andamento del cash flow operativo che caratterizza il periodo estivo (parzialmente compensato dagli esborsi connessi alla prosecuzione del programma di investimento relativo all’infrastruttura autostradale ed all’acquisto di *minorities*) si è riflesso sull’“indebitamento finanziario netto rettificato” che evidenzia nel terzo trimestre un miglioramento di circa 168,2 milioni di euro, attestandosi, al 30 settembre 2016, su di un importo di 1.602,6 milioni di euro.

Alla data del 30 settembre 2016, circa l’85% dell’indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a “tasso fisso”/“hedged”, il tasso medio ponderato “all-in” relativo all’indebitamento complessivo di Gruppo risulta pari al 3,47%.

Si evidenzia che “l’indebitamento finanziario netto rettificato” non risulta inclusivo di quote di “fondi di investimento” per circa 10 milioni di euro sottoscritte quale investimento di liquidità.

(*) Riferito alla sola Fiera Parking S.p.A., consolidata con il “metodo integrale”.

Le risorse finanziarie disponibili al 30 settembre 2016 risultano così dettagliabili:

(importi in milioni di euro)

• Disponibilità liquide e Crediti finanziari		1.379
• finanziamento Cassa Depositi e Prestiti (in capo alla SATAP S.p.A.)	350	
• finanziamento in pool (in capo alla Sias S.p.A.)	270	
• finanziamento IVA (in capo ad Autovia Padane S.p.A.)	66	
• linee di credito "uncommitted" (in capo alla SIAS S.p.A. ed alle società consolidate)	319	
	Sub-totale	1.005
	Totale risorse finanziarie al 30 settembre 2016	2.384

INVESTIMENTO IN ECORODOVIAS

Con riferimento all'investimento in Ecorodovias Infrastruttura e Logistica S.A. ("Ecorodovias") si evidenzia che nei primi nove mesi Ecorodovias ha consolidato le proprie attività e, pur in presenza di una riduzione dei volumi di traffico (-1,2% rispetto al 30 settembre 2015), ha evidenziato un miglioramento della redditività con un EBITDA pro-forma passato da 1.026,9 milioni di Reais a 1.130,4 milioni di Reais (+10,1% rispetto al 30 settembre 2015).

Si evidenzia inoltre che, in data 4 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione di Ecorodovias ha deliberato il pagamento, da effettuarsi in data 18 novembre 2016, di un saldo dividendi relativo all'esercizio 2015 e un acconto dividendi relativo all'esercizio 2016 per un importo complessivo di circa 146,5 milioni di Reais (pari a circa 40,7 milioni di euro sulla base del rapporto di cambio EUR/BRL di 3,5996 del 4 novembre 2016).

QUADRO REGOLATORIO E TARIFFE DA PEDAGGIO

Come riferito in precedenti relazioni, a valle dei Decreti Interministeriali di fine anno (che hanno, come noto, sospeso l'applicazione degli incrementi tariffari dovuti, con la sola parziale eccezione della tratta A4 Torino-Milano) e della perdurante mancata approvazione dell'aggiornamento dei Piani Economico-Finanziari da parte dei competenti Ministeri, le Concessionarie del Gruppo stanno procedendo nella puntuale difesa dei propri diritti nascenti dal contratto di concessione.

Ai ricorsi ai competenti TAR sulla totalità dei Decreti di sospensione tariffaria di fine anno 2015, hanno fatto seguito altrettanti ricorsi ai medesimi TAR contro il "silenzio della Pubblica Amministrazione" a fronte della mancata approvazione dell'aggiornamento dei Piani Economico-Finanziari nei tempi previsti dalla normativa di settore.

Per quanto concerne l'indebita sospensione tariffaria, nell'ottobre u.s. è giunta a sentenza favorevole l'azione intentata dalla SAV S.p.A. presso il TAR della Valle d'Aosta: il tribunale ha accolto il ricorso, dichiarando l'illegittimità della sospensione dell'adeguamento tariffario per l'anno 2016, fissando a carico del concedente un termine di 60 giorni per provvedere, con facoltà della SAV S.p.A. di richiedere la nomina del Commissario ad acta se i Ministeri non provvedessero nel termine.

In merito al mancato aggiornamento dei Piani Economico-Finanziari, il TAR della Liguria, sul ricorso presentato dalla controllata Autostrada dei Fiori S.p.A. ha sentenziato che l'amministrazione statale è risultata inadempiente, fissando un termine di 30 giorni per provvedere, con facoltà di Autostrada dei Fiori S.p.A. di richiedere la nomina del commissario ad acta se i Ministeri non provvedessero nei termini. Il TAR del Lazio, inoltre, sui ricorsi presentati dalle controllate SALT p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada Torino-Savona S.p.A. e SATAP S.p.A. (Tronco A21), ha sentenziato (con sentenze pubblicate il 2 e il 3 novembre 2016) che l'amministrazione statale è risultata inadempiente, fissando un termine di 30 giorni per provvedere, con facoltà delle summenzionate società di richiedere la nomina del commissario ad acta se il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Economia e delle Finanze non provvedessero nel termine.

Alla data di redazione della presente relazione, il processo di approvazione dei PEF non è ancora concluso. Tuttavia va evidenziato, al riguardo, che il CIPE, nella seduta del 10 agosto u.s., ha espresso parere favorevole, con osservazioni e raccomandazioni, sull'aggiornamento dei Piani Economico-Finanziari. Ad oggi non è stato diffuso il testo del parere e pertanto non è possibile, al momento, alcun tipo di valutazione.

Relativamente alla controllata Autostrada Asti-Cuneo S.p.A., si segnala che, anche per non far decadere le autorizzazioni amministrative ottenute, la società concessionaria a fronte della mancata approvazione del progetto esecutivo relativo al lotto II.6 da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, progetto consegnato nell'ottobre 2015, ha instaurato un giudizio amministrativo davanti al TAR del Piemonte per ottenere un provvedimento che obbligasse il Ministero ad emanare il decreto di approvazione dello stesso. Il TAR del Piemonte con sentenza 1075/2016 pubblicata il 27 luglio scorso ha dichiarato illegittimo il silenzio del ministero in merito all'approvazione del progetto esecutivo presentato dal Concessionario. Successivamente, il Consiglio di Stato, a cui il Ministero aveva presentato ricorso per la riforma della suddetta sentenza, con ordinanza 4725/2016 pubblicata il 20 ottobre scorso ha respinto l'istanza cautelare presentata dal Ministero confermando la sentenza del TAR del Piemonte. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha successivamente comunicato alla società concessionaria di non procedere all'approvazione del progetto esecutivo per mancanza della relativa copertura finanziaria. La società sta valutando, in coerenza con il contratto di concessione, le più idonee azioni da intraprendere.

Entro il termine del 15 ottobre 2016, le Concessionarie del Gruppo, hanno comunicato al Concedente le richieste degli adeguamenti tariffari spettanti per l'anno 2017, prevedendo il recupero degli incrementi tariffari non corrisposti nel 2015 e nel 2016, ad invarianza degli effetti finanziari. La regolamentazione vigente prevede che il processo approvativo degli incrementi tariffari, da parte del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si concluda entro il prossimo 15 dicembre; per divenire efficaci, le variazioni tariffarie devono essere approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per mezzo di apposito decreto interministeriale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Nonostante dal 1° gennaio 2016 gli adeguamenti tariffari delle controllate operanti nel settore autostradale italiano siano stati riconosciuti limitatamente e parzialmente alla tratta A4 Torino-Milano, i positivi segnali di ripresa del traffico dovrebbero consentire, per l'esercizio in corso, un ulteriore consolidamento dei risultati reddituali del Gruppo SIAS.

DEPOSITO DOCUMENTAZIONE

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 è depositato presso la sede sociale, presso la Borsa Italiana S.p.A., sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com e disponibile sul sito internet www.grupposias.it.

DELIBERATA LA DISTRIBUZIONE DI UN ACCONTO SUI DIVIDENDI

Il Consiglio di Amministrazione della SIAS S.p.A., in data odierna, ha deliberato, in un'ottica di continuità con quanto effettuato nei precedenti esercizi, la distribuzione di un acconto sui dividendi – relativo all'esercizio 2016 – pari ad **euro 0,14** per ciascuna delle azioni aventi diritto, per un controvalore complessivo di circa **32 milioni di euro**.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato, in data odierna, il parere previsto dall'articolo 2433-bis del Codice Civile.

L'acconto – in conformità alle disposizioni impartite da Borsa Italiana S.p.A. – potrà essere messo in pagamento dal 23 novembre 2016 (in tal caso le azioni saranno quotate, ex-acconto sul dividendo, dalla data del 21 novembre 2016, contro stacco della cedola n. 30). La legittimazione al pagamento del citato acconto sarà determinata con riferimento alle evidenze dei conti indicati dall'articolo 83-quater, comma 3, del D. Lgs. 24.02.1998, n. 58, relative al termine della giornata contabile del 22 novembre 2016 (*record date*).

Si precisa inoltre che coloro i quali abbiano presentato richiesta di conversione delle obbligazioni relative al prestito "SIAS 2,625% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie" (Codice Isin IT0003872394), nel periodo compreso tra il 1° novembre e l'11 novembre 2016 inclusi, potranno rivolgersi alla Società per l'incasso del sopramenzionato acconto. La regolazione economica avverrà, previa apposita attestazione rilasciata dall'intermediario, alla "data di conversione", come definita dall'articolo 6 del Regolamento del citato prestito.



Si informa che la presente comunicazione inerente i risultati consolidati al 30 settembre 2016 è stata effettuata, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, in continuità con il passato. Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di svolgere le valutazioni di cui alla Deliberazione Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016 ed assumere le opportune deliberazioni in ordine alla adozione di una policy in materia di pubblicazione volontaria di informazioni finanziarie aggiuntive.

Il Resoconto intermedio di gestione al settembre 2016 del Gruppo SIAS, oggetto del presente comunicato, non rappresenta un bilancio intermedio redatto ai sensi del principio contabile internazionale IAS 34 e non è oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Sergio Prati dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

SIAS – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A.

Via Bonzanigo , 22 – 10144 Torino (Italia)
Telefono (011) 43.92.102 – Telefax (011) 47.31.691
info@grupposias.it Sito Internet: www.grupposias.it
PEC: sias@legalmail.it

Investor Relations

e-mail: investor_relations@grupposias.it
tel.: +39 011 4392133

Rapporti con Media

Giovanni Frante
Tel: 0131 879309
gfrante@astm.it

Moccagatta associati

Tel. 02 86451695 / 02 86451419
segreteria@moccagatta.it